ISA BD12U

PRODUZIONE E COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI DI PANETTERIA

BOZZA

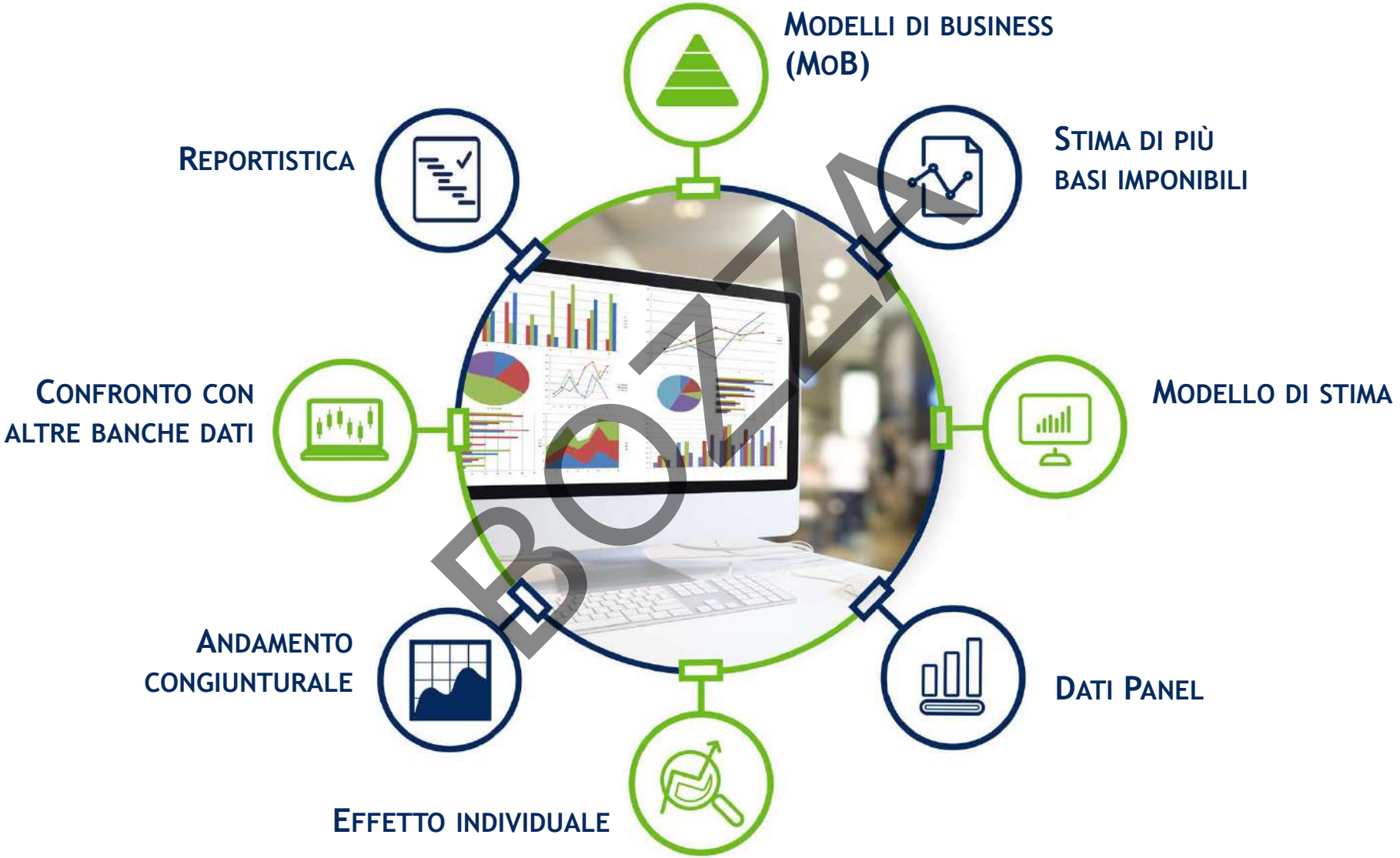
www.sose.it

DATI PROVVISORI

LE PAROLE CHIAVE DEGLI ISA

BOZZA

LE PAROLE CHIAVE DEGLI ISA



BOZZA

MODELLI DI BUSINESS (MOB)

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** di ogni operatore economico alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** (produzione, logistica, commerciale) di un operatore economico

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una **"griglia"** omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in **4 aree**:

VALUE PROPOSITION	VALUE FINANCE	VALUE NETWORK	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore generato dalle specificità organizzative

BOZZA

PERCHÉ?

- ✓ MAGGIORE STABILITÀ NEL TEMPO
- ✓ ASSEGNAZIONE PIÙ ROBUSTA DEL CONTRIBUENTE AL GRUPPO

STIMA DI PIÙ BASI IMPONIBILI

RICAVI PER ADDETTO

Misura l'affidabilità dell'ammontare dei ricavi che gli operatori economici conseguono attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del reddito che gli operatori economici realizzano in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto

BOZZA

PERCHÉ?

L'ANALISI DI DIVERSE BASI IMPONIBILI PERMETTE UNA VALUTAZIONE PIÙ COMPLETA DEL CONTO ECONOMICO

MODELLO DI STIMA

Si stimano i ricavi e il valore aggiunto attraverso una funzione di produzione di tipo **Cobb-Douglas** in forma logaritmica su valori pro-capite. La probabilità di appartenenza ai singoli Modelli di Business rappresenta una delle variabili esplicative.

BOZZA

PERCHÉ?

- ✓ INTERPRETAZIONE ECONOMICA DEI COEFFICIENTI STIMATI IN TERMINI DI ELASTICITÀ
- ✓ MAGGIORE STABILITÀ E ROBUSTEZZA DELLE STIME ECONOMETRICHE
- ✓ IL FATTORE LAVORO È L'INPUT FONDAMENTALE UTILIZZATO PER LA CREAZIONE DEL VALORE (MODELLO PRO-CAPITE)

DATI PANEL

La stima è effettuata su un panel non bilanciato di operatori economici presenti nella banca dati ISA nei periodi d'imposta dal 2010 al 2017.

BOZZA

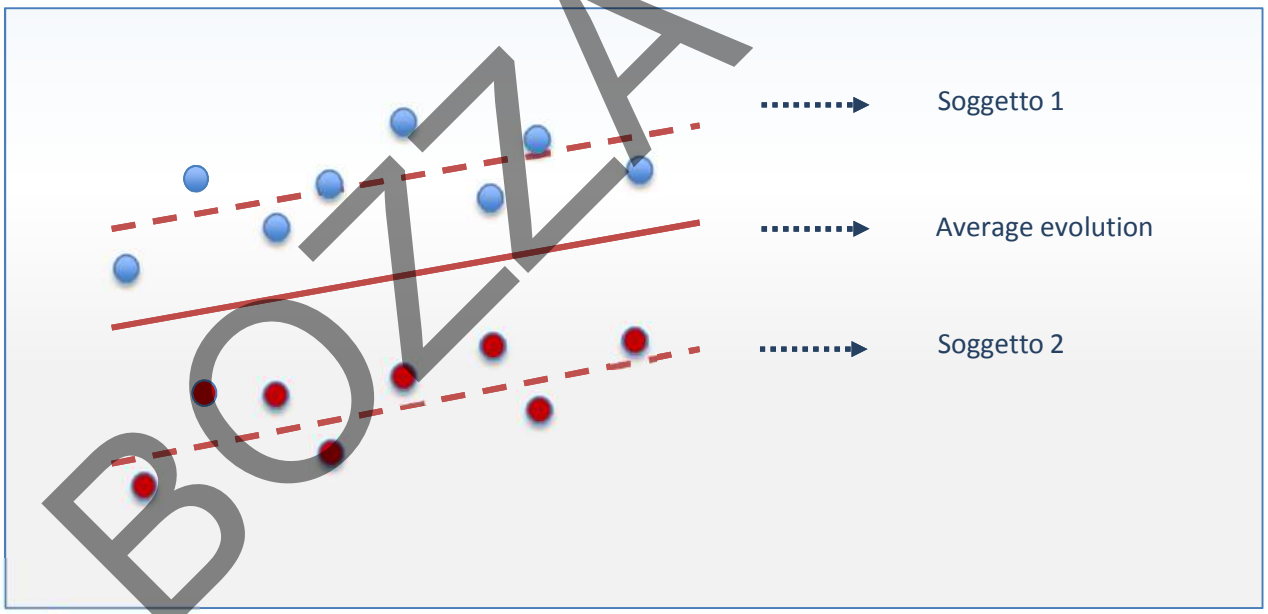
PERCHÉ?

PERMETTE DI:

- ✓ UTILIZZARE PIÙ INFORMAZIONI PER STIME PIÙ EFFICIENTI
- ✓ ANALIZZARE LA DINAMICA DELLE RELAZIONI NEL TEMPO
- ✓ MISURARE L'ETEROGENEITÀ NON OSSERVABILE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

EFFETTO INDIVIDUALE

Sono colte le caratteristiche **specifiche dei singoli operatori** attraverso i **coefficienti individuali che variano per soggetto**.



BOZZA

PERCHÉ?

FORNISCE UNA STIMA PUNTUALE CHE TIENE CONTO DEI COMPORTAMENTI INDIVIDUALI NEL TEMPO

ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il nuovo modello di stima (Mundlak, 1978) analizza gli andamenti economici sia del settore e del territorio che degli operatori economici.

BOZZA

PERCHÉ?

- ✓ INGLOBA IL CICLO ECONOMICO DI SETTORE E INDIVIDUALE
- ✓ NON PIÙ «CORRETTIVI CRISI» EX-POST

CONFRONTO CON BANCHE DATI ESTERNE

L'elaborazione dell'Indice Sintetico di Affidabilità si basa anche sulla **comparazione** dei dati dichiarati ai fini degli ISA con le informazioni richieste in altri modelli di dichiarazione e con altre banche dati esterne.

Banche dati fiscali

- Modelli Certificazione Unica
- Modelli 770 semplificato
- Modelli IRAP
- Modelli Unico/Redditi
- Dichiarazioni IVA inizio attività
- Modelli IVA
- Archivio dei bonifici per ristrutturazione
- Archivio delle locazioni immobiliari

Banche dati non fiscali

- INPS Uniemens
- Archivi della Motorizzazione Civile (ACI)
- Archivi delle Strutture sanitarie private
- Consumi di energia elettrica
- Consumi di gas
- Bilanci civilistici
- Albi professionali
- Archivi del Pubblico Registro Automobilistico (PRA)

BOZZA

PERCHÉ?

- ✓ MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PATRIMONI INFORMATIVI
- ✓ CONSENTIRE AL FISCO DI IDENTIFICARE E SEGUIRE I CONTRIBUENTI CHE TENDONO A SOTTRARSI AGLI OBBLIGHI FISCALI

REPORTISTICA

I Report sono uno strumento di supporto informativo per i contribuenti, imprese e professionisti.

RAP
Report di Affidabilità Personale

RAS
Report di Affidabilità di Settore

RES
Report Economico di settore

RAN
Report Annotazioni

BOZZA

PERCHÉ?

- ✓ AMPLIARE I SERVIZI AL CONTRIBUENTE
- ✓ FORNIRE STRUMENTI DI SUPPORTO DI CARATTERE SIA FISCALE CHE ECONOMICO-GESTIONALE

I Modelli di Business

BOZZA

IL METAMODELLO – La struttura informativa

Value Proposition

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

- ❑ Produzione senza vendita diretta al dettaglio % ricavi
- ❑ Produzione con vendita diretta al dettaglio di prodotti propri % ricavi

PORTAFOGLIO PRODOTTI

- ❑ Prodotti commercializzati di produzione propria % ricavi
  Pane e prodotti da forno; Pasticceria e dolciumi; Altri prodotti alimentari.
- ❑ Prodotti commercializzati di produzione di terzi % ricavi
  Pane e prodotti da forno; Pasticceria e dolciumi; Pasta fresca; Bevande; Prodotti alimentari freschi diversi; Altri prodotti alimentari; Prodotti non alimentari.

Value Network

STRUTTURA DEI CANALI DI VENDITA

- ❑ Privati % ricavi
- ❑ Tipologia della clientela diversa da privati
  Industria/Artigiani; Commercianti al dettaglio; Enti pubblici e privati, comunità, convivenze, mense; Ristoranti e pubblici esercizi; Grande distribuzione/distribuzione organizzata e hard discount; Commercianti all'ingrosso, agenti consegnatari, agenti in tentata vendita. % ricavi

BOZZA

MoB 1 - Forni con tipologia di vendita mista (Numerosità: 9.323)

Le imprese appartenenti a questo MoB si rivolgono sia ad una clientela privata che ad una clientela B2B.

MoB 2 - Forni con prevalente vendita diretta al dettaglio di prodotti propri e di terzi (Numerosità: 6.875)

Tali imprese si rivolgono per lo più ad una clientela privata ed in misura minore ad una clientela B2B.

MoB 3 - Esercizi commerciali (Numerosità: 1.441)

MoB 4 - Forni principalmente senza vendita diretta al dettaglio di prodotti propri (Numerosità: 919)

Tali imprese si rivolgono prevalentemente ad una clientela B2B.

MoB 5 - Forni con prevalente vendita diretta al dettaglio di prodotti propri (Numerosità: 1.262)

Le imprese appartenenti a questo MoB si rivolgono principalmente ad una clientela privata.

BOZZA

Vendita di prodotti di produzione propria	Vendita di prodotti di produzione di terzi
MoB 1 - Forni con tipologia di vendita mista	MoB 3 - Esercizi commerciali
MoB 2 - Forni con prevalente vendita diretta al dettaglio di prodotti propri e di terzi	
MoB 4 - Forni principalmente senza vendita diretta al dettaglio di prodotti propri	
MoB 5 - Forni con prevalente vendita diretta al dettaglio di prodotti propri	

BOZZA

L'Indice Sintetico di Affidabilità

BOZZA

L'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

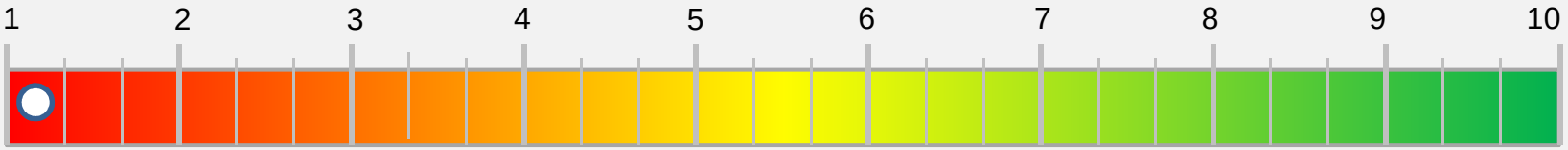
Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.

È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche

Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



BOZZA

L'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

AFFIDABILITÀ ELEVATA

10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

Premialità 1

Premialità 2

Mario Rossi SRL
Denominazione

BD12U
Settore

Indice 6,30

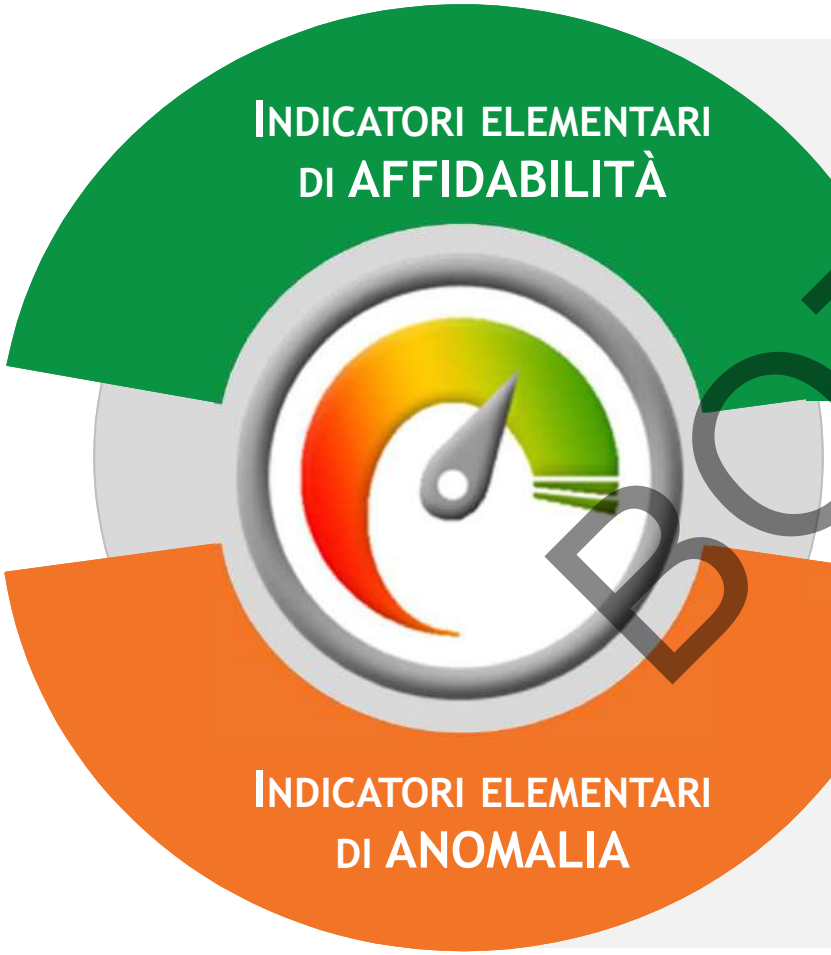
BOZZA

- permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di AFFIDABILITÀ nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione
- prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di PREMIALITÀ basato su uno o più livelli.

AFFIDABILITÀ RIDOTTA

L'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

L'**Indice sintetico di affidabilità** è la media semplice di un insieme di indicatori elementari



INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Nell'ambito di questo gruppo sono presenti indicatori basati su stime e indicatori fondati su relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e/o strutturale.
Il loro valore è compreso tra 1 e 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici o incongruenze tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.
Tali indicatori partecipano al calcolo dell'indice quando assumono un valore compreso tra 1 e 5 o pari a 1.

BOZZA

Indicatori Elementari di Affidabilità

BOZZA

Gli Indicatori Elementari di Affidabilità sono:

- RICAVI PER ADDETTO
- VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO
- REDDITO PER ADDETTO
- DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

BOZZA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO p.i. 2019
RICAVI
Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
RICAVI da gestione caratteristica
Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale
Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale
Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi
COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI
Altri costi per servizi
Costo per il godimento di beni di terzi
Costi residuali di gestione
VALORE AGGIUNTO
Spese per lavoro dipendente
Spese per collaboratori coordinati e continuativi
MARGINE OPERATIVO LORDO
Ammortamenti
Accantonamenti
REDDITO OPERATIVO
Risultato della gestione finanziaria
Interessi e altri oneri finanziari
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
RISULTATO ORIDNARIO
Altri componenti positivi
Ulteriori componenti negativi
REDDITO
Ulteriori elementi contabili
REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima **1. RICAVI PER ADDETTO**

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

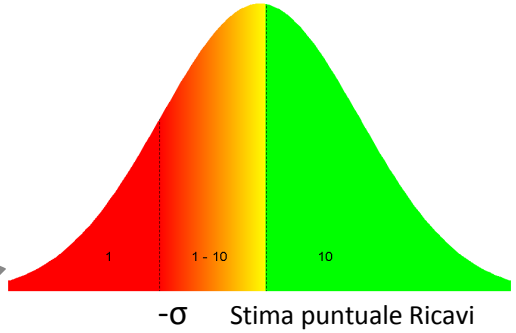
Stima **2. V.A. PER ADDETTO**

Stima **3. REDDITO PER ADDETTO**

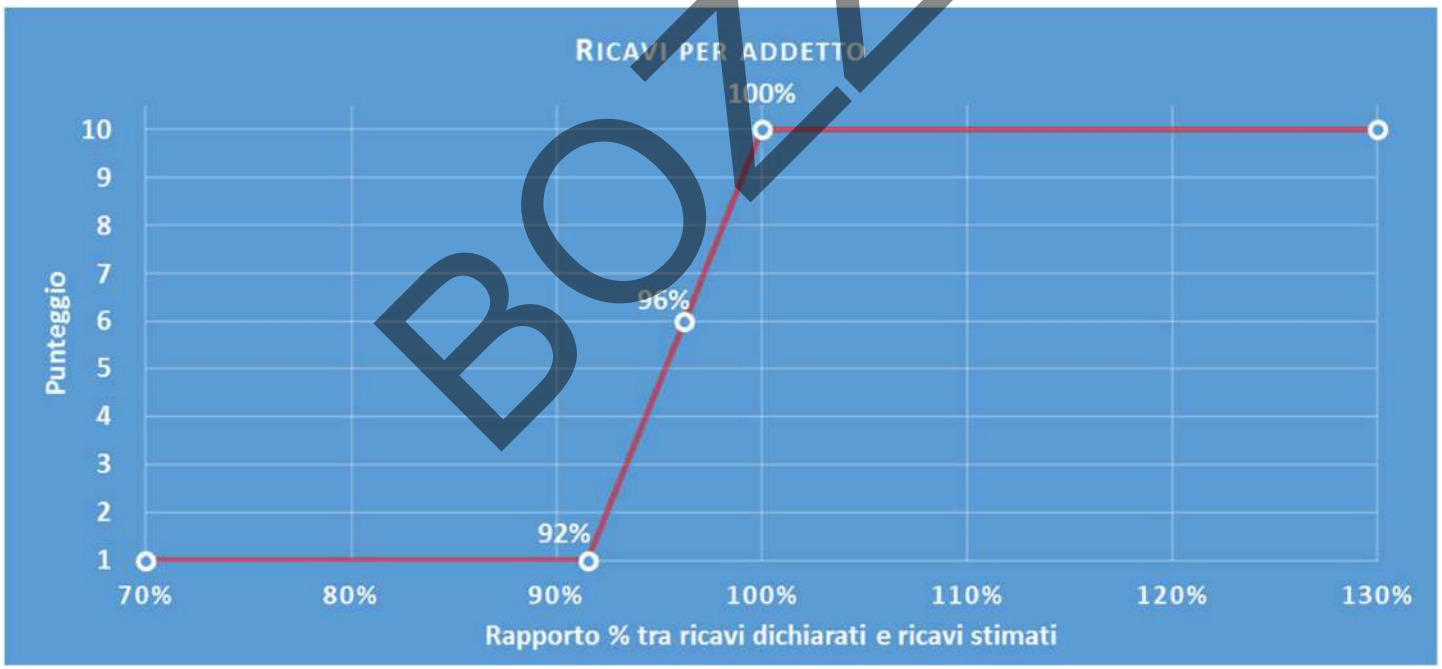
BOZZA

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un operatore economico consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

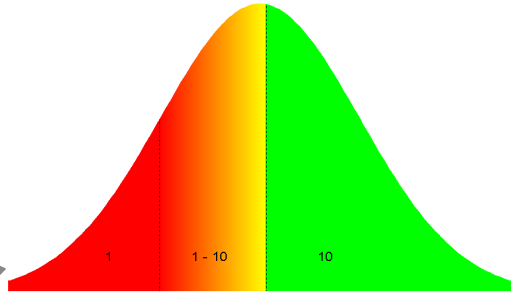


BOZZA



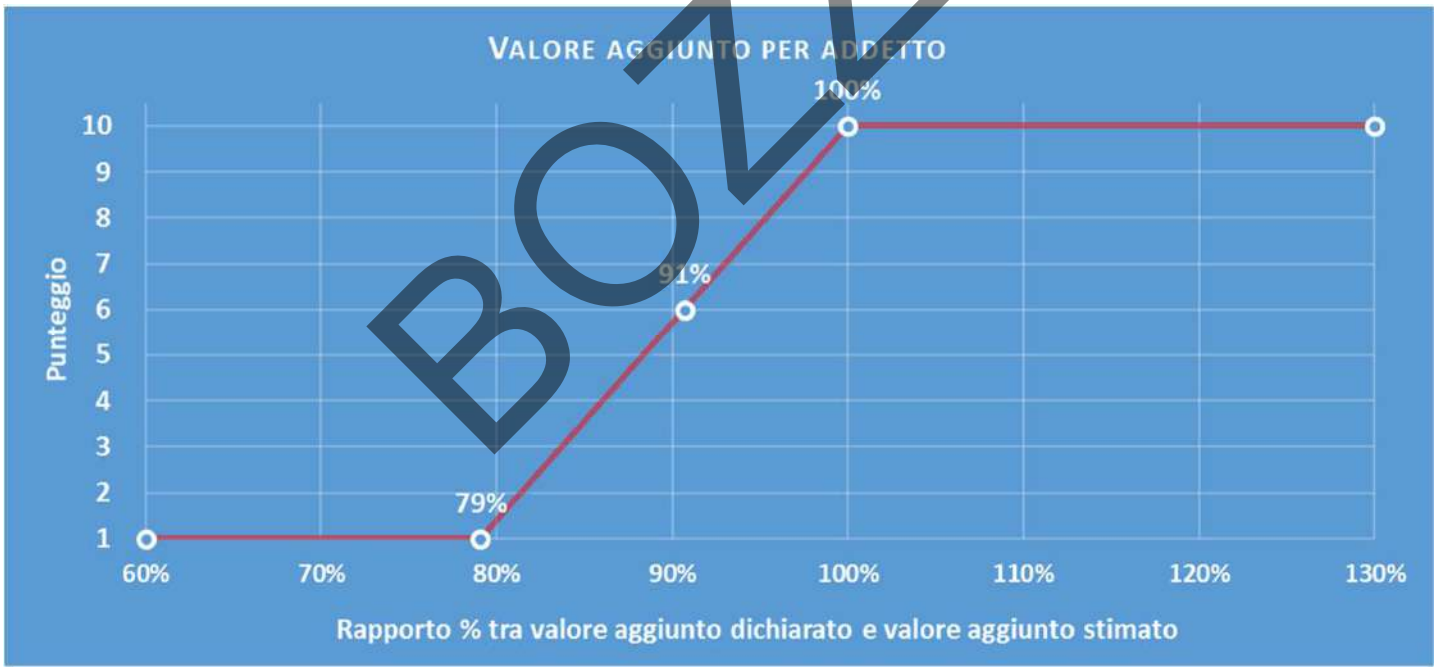
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.



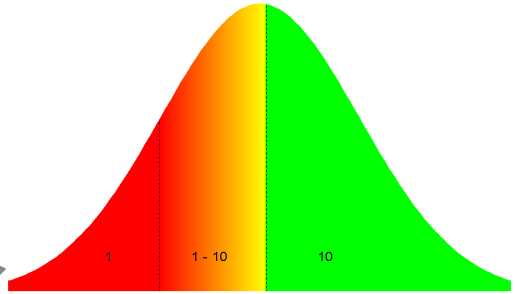
-σ Stima puntuale Valore aggiunto

BOZZA

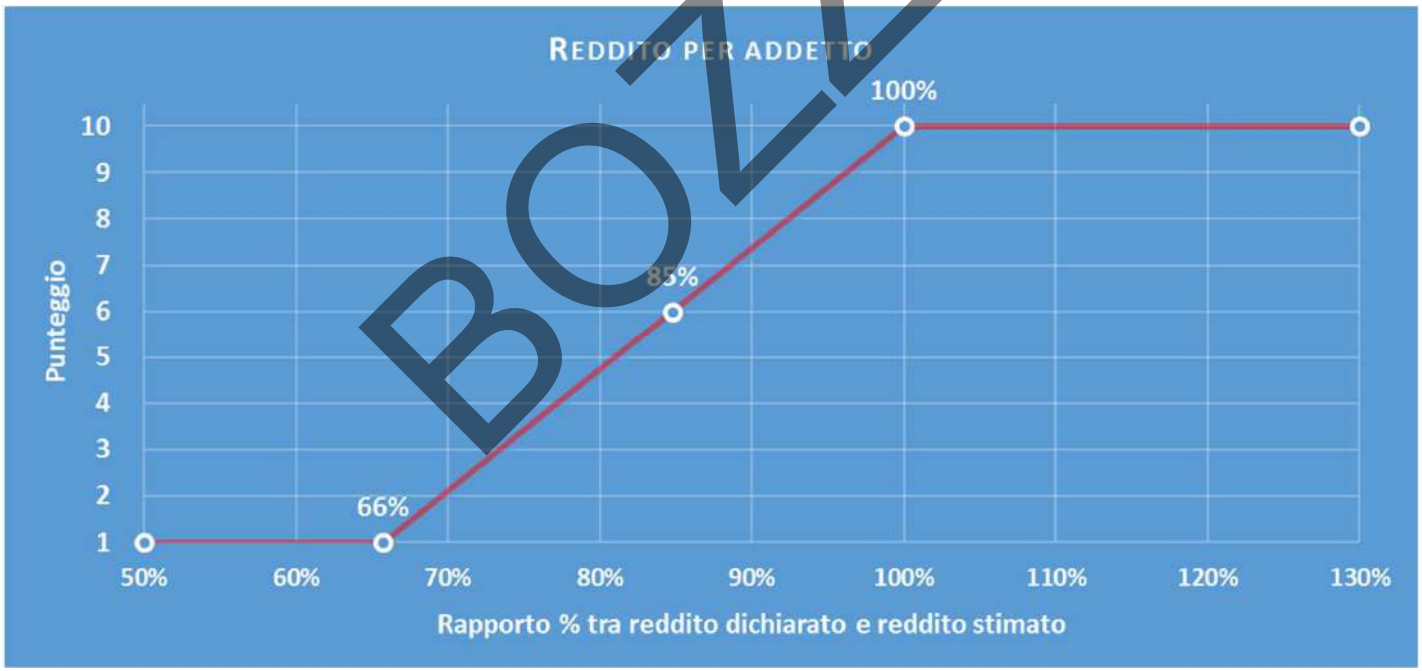


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un operatore economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.



BOZZA



DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore «Durata e decumulo delle scorte» è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari «Durata delle scorte» e «Decumulo delle scorte».

DURATA DELLE SCORTE

Misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

BOZZA

DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno. La riduzione del magazzino è commisurata al livello medio degli acquisti (di prodotti e materiali) nei 2 anni precedenti.
Tanto maggiore è l'entità di tale riduzione tanto più elevato è il punteggio di affidabilità assegnato. È costruito per attribuire un punteggio massimo (pari a 10) quando il valore dell'indicatore è superiore o uguale al 20%.
L'indicatore di «Decumulo delle scorte» è applicato quando è superiore al punteggio della «Durata delle scorte».

BOZZA

Indicatori Elementari di Anomalia

BOZZA

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Individuano:

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

BOZZA

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia assume un valore compreso tra 1 e 5 o pari a 1.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Gli Indicatori Elementari di Anomalia sono suddivisi nei seguenti gruppi:

- GESTIONE CARATTERISTICA
- GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI
- REDDITIVITÀ
- GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA
- ATTIVITÀ NON INERENTI
- INDICATORI SPECIFICI

BOZZA

GESTIONE CARATTERISTICA

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo*
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze*
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze*
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR*
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU** e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali*
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP*

BOZZA

** Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*
*** In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS/ISA è superiore al seguente valore:

52 gg + 20% GG_RIFERIMENTO + 312*QA_SOCI_AMMIN_N

dove:

QA_SOCI_AMMIN_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS/ISA.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- non dichiarano nei modelli SDS/ISA forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- non dichiarano nei modelli SDS/ISA "Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" superiori a 12.

BOZZA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

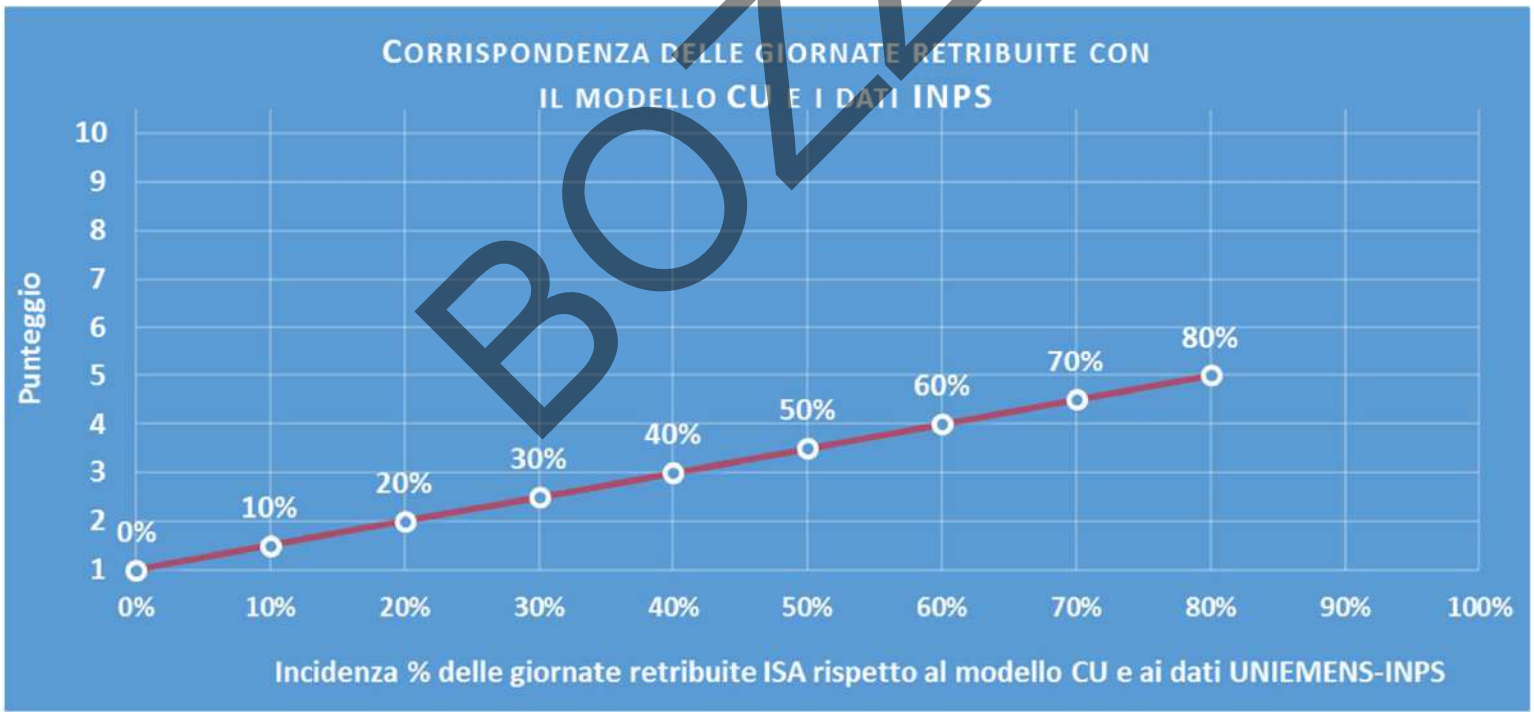
Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

Indicatore=(DIP_GG/GG_RIFERIMENTO)*100

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

SE indicatore <= 80 ALLORA punteggio = 1 + indicatore/80 * 4

BOZZA



GESTIONE CARATTERISTICA

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

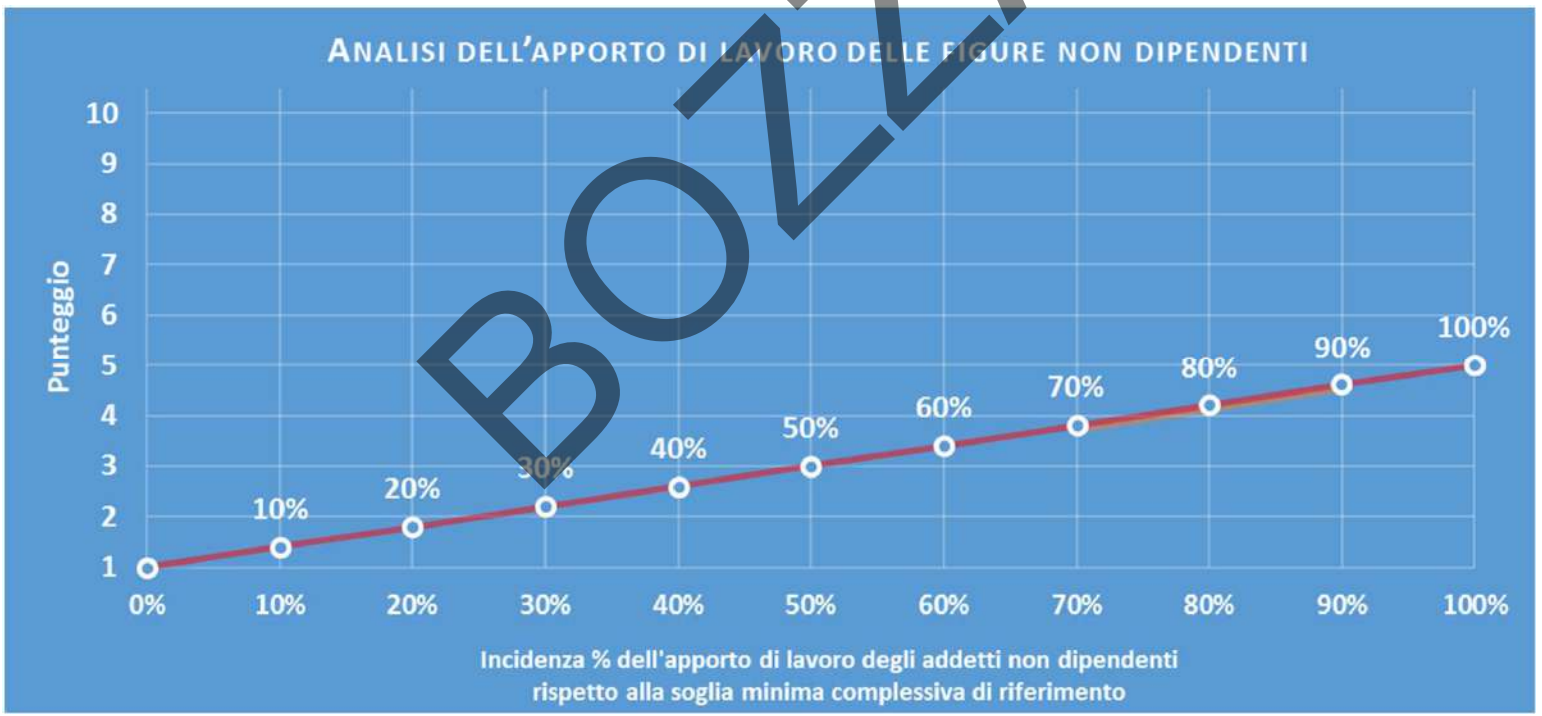
BOZZA

GESTIONE CARATTERISTICA

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.

BOZZA



GESTIONE CARATTERISTICA

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

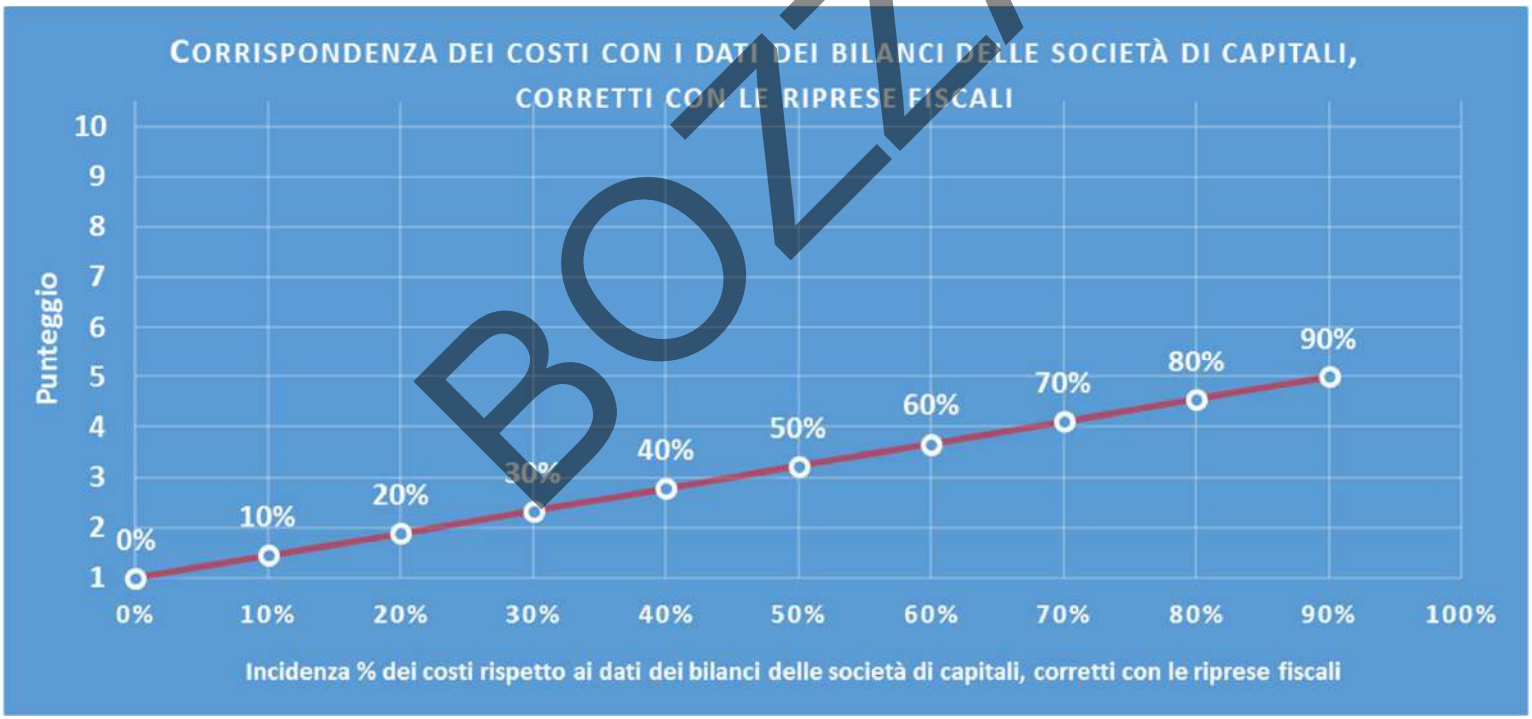
BOZZA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DEI COSTI CON I DATI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI, CORRETTI CON LE RIPRESE FISCALI

L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli SDS/ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).

BOZZA



GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

BOZZA

GESTIONE CARATTERISTICA

PER I SEGUENTI INDICATORI, IN CASO DI ANOMALIA IL PUNTEGGIO È PARI A 1

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP

BOZZA

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali*

BOZZA

** Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), l'indicatore **elementare di anomalia assume valore 1.**

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

BOZZA

REDDITIVITÀ

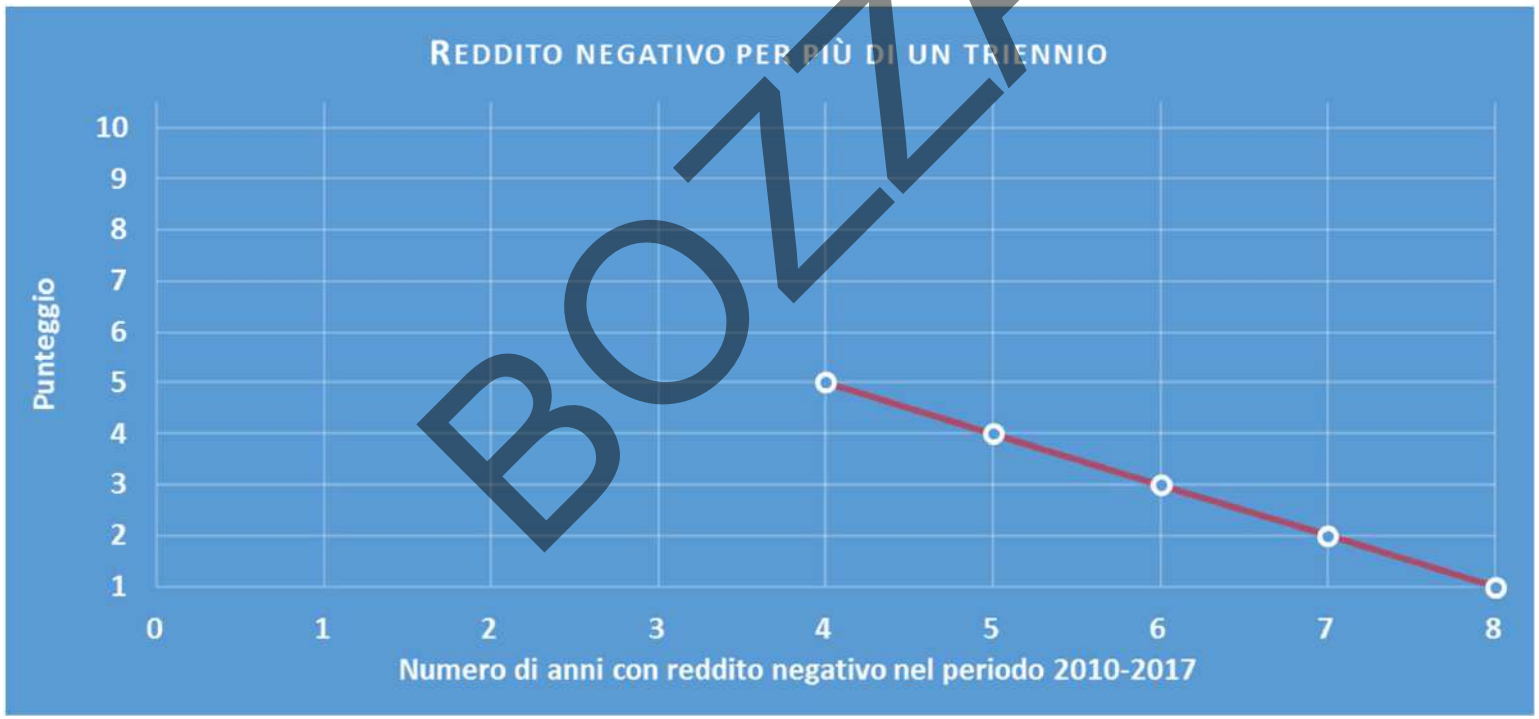
- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

BOZZA

REDDITIVITÀ

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.



BOZZA

REDDITIVITÀ

PER I SEGUENTI INDICATORI, IN CASO DI ANOMALIA IL PUNTEGGIO È PARI A 1

- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo

BOZZA

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari*

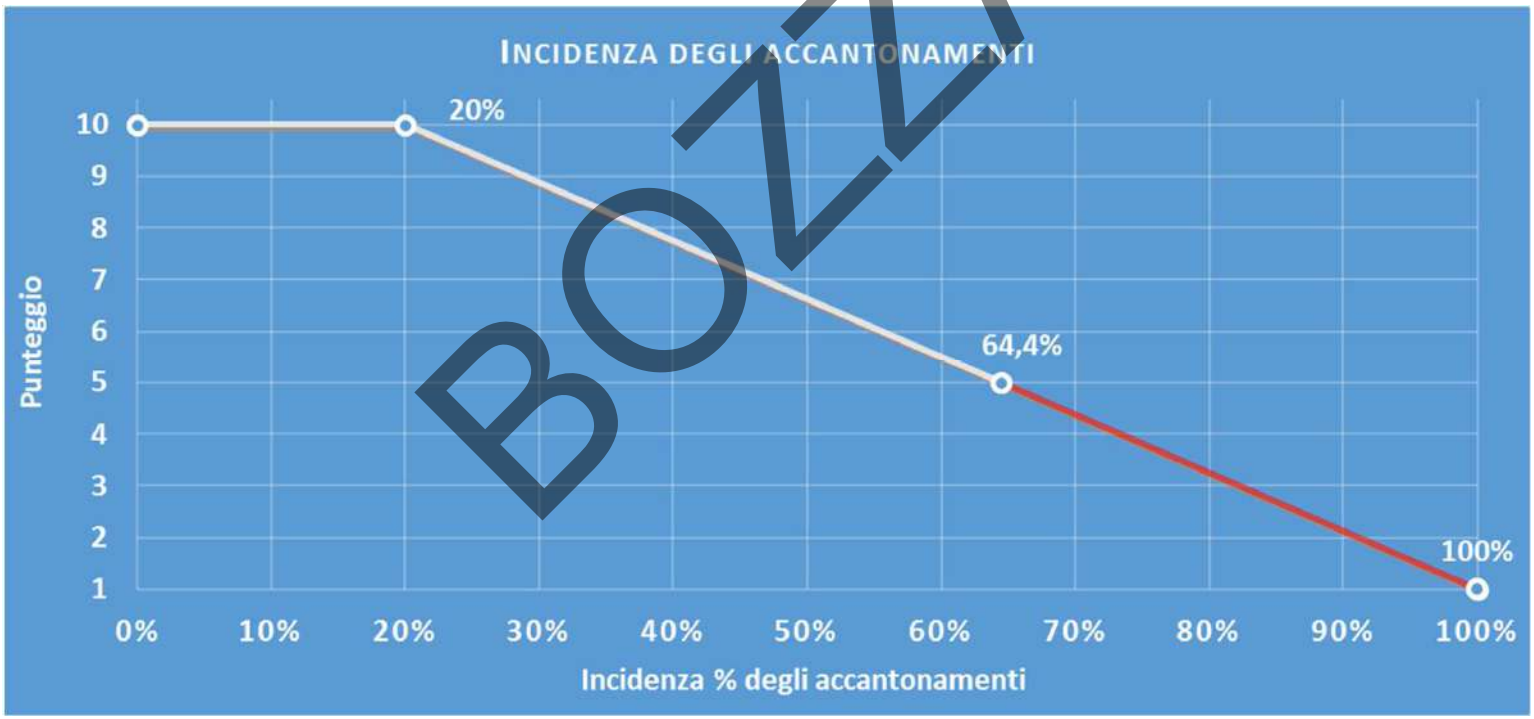
BOZZA

** Indicatore utilizzato fino al p.i. 2017.*

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.



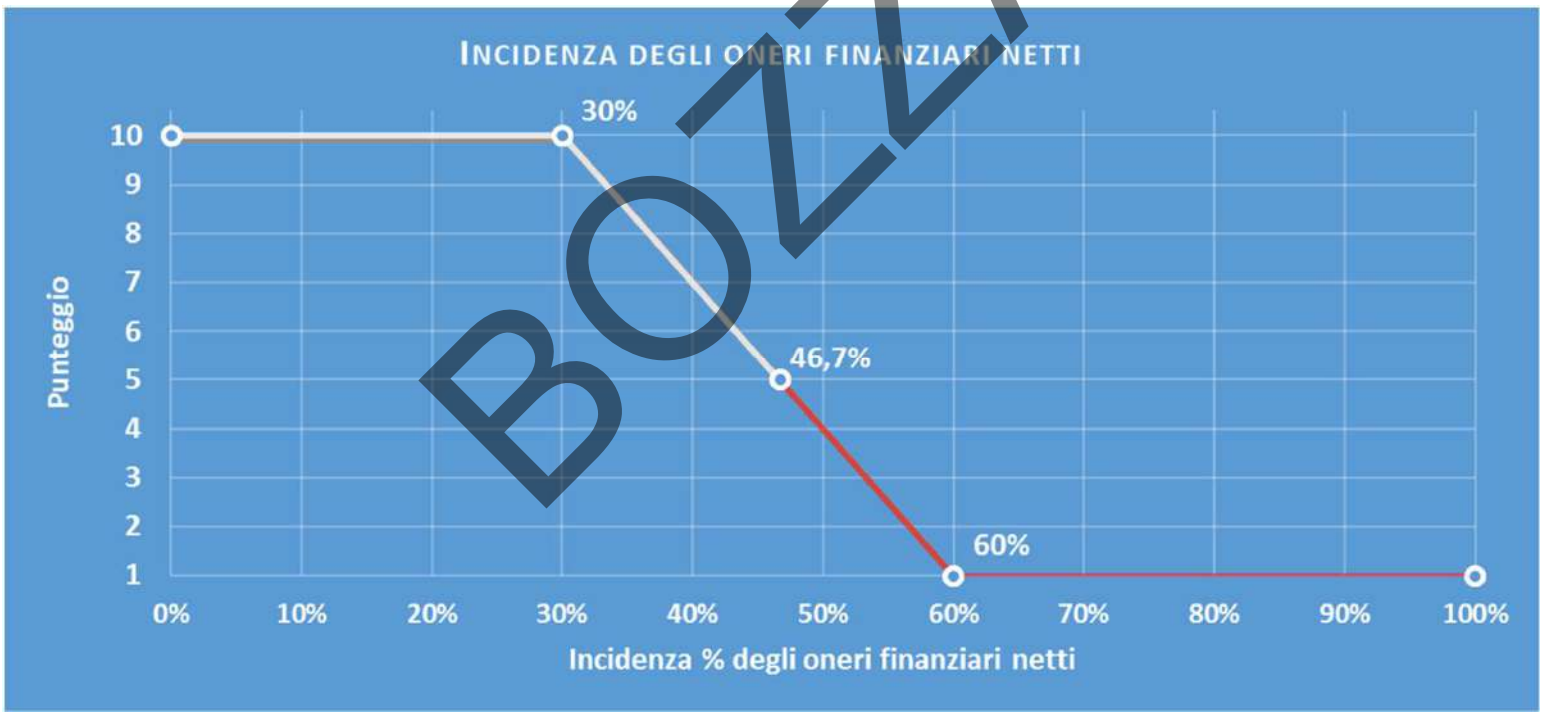
BOZZA

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

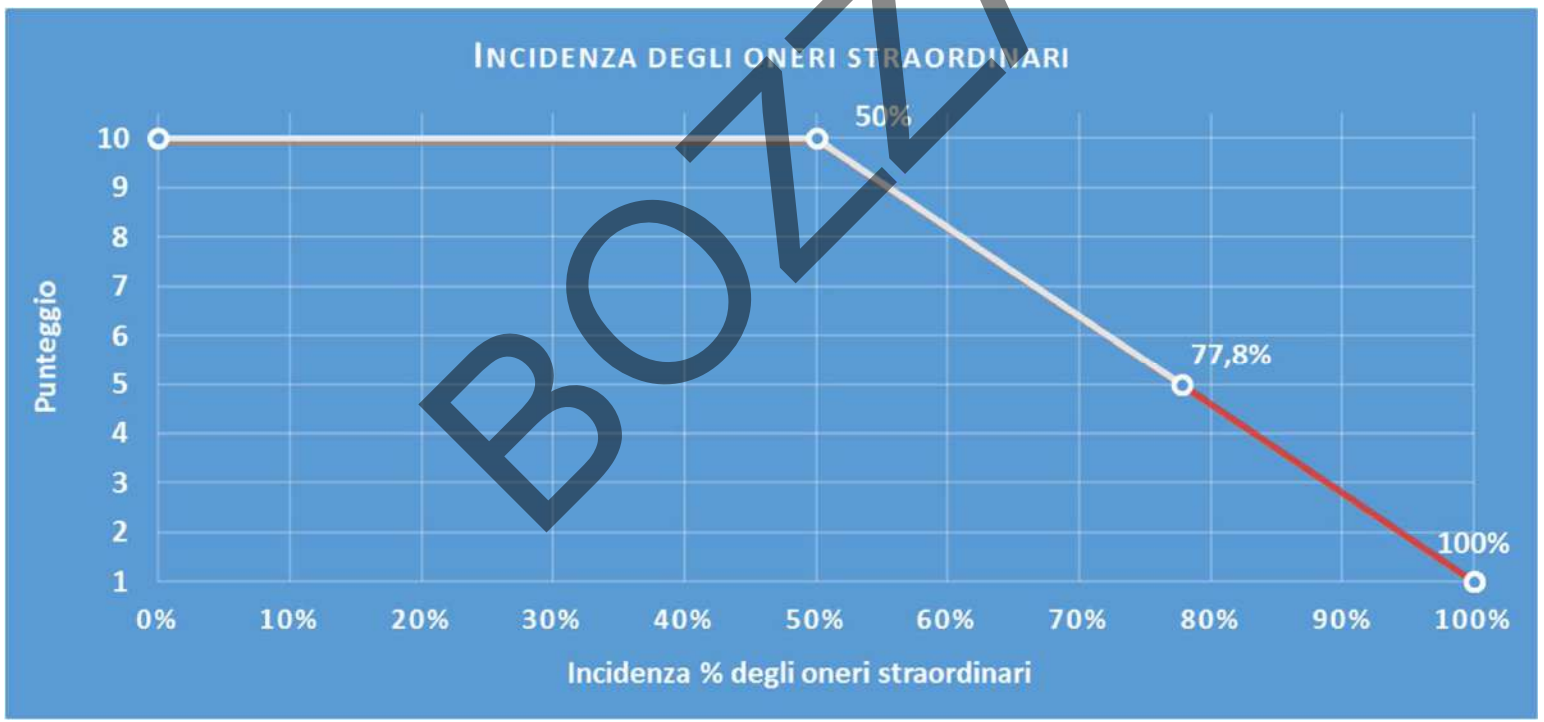
BOZZA



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ONERI STRAORDINARI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.



BOZZA

ATTIVITÀ NON INERENTI

PER I SEGUENTI INDICATORI, IN CASO DI ANOMALIA IL PUNTEGGIO È PARI A 1

- ✓ Prodotti commercializzati di produzione propria: Pasta fresca >50% dei ricavi
- ✓ Prodotti commercializzati di produzione di terzi: Pasta fresca >50% dei ricavi
- ✓ Prodotti commercializzati di produzione di terzi: Bevande >50% dei ricavi
- ✓ Attività di somministrazione di bevande e alimenti (anche mediante distributori automatici) >50% dei ricavi

BOZZA

INDICATORI SPECIFICI

- Anomalia dei costi legati all'acquisto delle materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci*

BOZZA

** Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*

INDICATORI SPECIFICI

ANOMALIA DEI COSTI LEGATI ALL'ACQUISTO DELLE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, SEMILAVORATI E MERCI

Se il prodotto fra la media dei prezzi all'ingrosso minimi della farina di frumento 00* e la quantità di farina dichiarata dal contribuente è maggiore del «Costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi», l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.

BOZZA

* *Fonte: Borsa Merci Telematica Italiana*

COME MIGLIORARE IL PUNTEGGIO DI AFFIDABILITÀ?

BOZZA

COME MIGLIORARE IL PUNTEGGIO DI AFFIDABILITÀ?

- ✓ **Verificando la validità dei dati esterni** relativi alle banche dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate, che vengono forniti al contribuente per l'applicazione degli ISA
- ✓ **Modificando i dati contabili e/o strutturali della dichiarazione ISA**, segnalati come atipici dagli indicatori elementari di anomalia, ove ritenuti non correttamente compilati
- ✓ **Dichiarando «Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità»**, al fine di raggiungere il livello di affidabilità (premialità) desiderato

È possibile comunque utilizzare il campo delle annotazioni in caso di situazioni particolari.

BOZZA